



**Sistema regionale di accompagnamento alla creazione di impresa e al lavoro autonomo in Piemonte**

**mip**  
M E T T E R S I  
I N P R O P R I O

**Hai un'impresa in mente?**

**Partecipa al programma MIP e realizza i tuoi progetti!**



**Antonio**  
Impiantistica elettrica e global services

la sua impresa è stata avviata con MIP

**www.mettersinproprio.it**

Numero Verde  
**800.146.766**

Attivo dal lunedì al venerdì:  
09.00/13.00 - 14.00/18.00  
Il sabato: 09.00/13.00

La prima coppia torinese ad aver divorziato: era il 1971

Luglio 1982, la grande magia dei Rolling Stones allo Stadio Comunale

1974, l'anno della prima morte per eroina nel Torinese

Quarant'anni dopo, la morte della giovane fotomodella continua ad

Aprile 1973, dopo quasi quarant'anni riapre il Teatro Regio

## Quando Sandokan andava a passeggio in corso Casale

Nel 1976 l'attore Kabir Bedi venne a Torino per visitare la casa di Emilio Salgari e fu festeggiato da centinaia di persone mentre camminava lungo il Po

### Sandokan come un divo nella casa di Salgari

L'attore indiano protagonista del telefilm di Sollima ha concluso la sua tournée nel nostro Paese - Un omaggio alla città dello scrittore che lo sta rendendo famoso

Torino ha confermato il divo Sandokan. Il breve soggiorno di Kabir Bedi in città è stato un susseguirsi di fanaloni, di urle isteriche, di corse frenetiche, di gruppi di ragazzi, di donne e uomini per una strada di marzo e una strada dell'azione indiano. E' stato necessario addirittura bloccare il traffico per permettere a Bedi di visitare la casa di Salgari, tappa principale della visita a Torino. Ma in corso Casale centinaia di persone lo aspettavano da ore.

Appena scende dall'auto, dalla folla si leva un urlo compatto, in un attimo è circondato da una marea di mani che stragano foglietti bianchi. Sandokan risponde la folla alla maniera indiana, con le mani strette insieme.



## TORINO RETRÒ

MANDA LE TUE FOTOGRAFIE

TUTTI GLI ARTICOLI




**5X1000 A MISSIONI DON BOSCO**  
C.F. 97792970010

Basta solo una firma per essere al nostro fianco

**SCOPRI COME >**

275 0

MAURIZIO TERNAVASIO  
TORINO

Publicato il 12/02/2018  
Ultima modifica il 12/02/2018 alle ore 15:24

Sandokan a passeggio in corso Casale: non è un miracolo, ma la scena a cui assisteremo centinaia di torinesi nel **febbraio del 1976**. Il popolare attore indiano naturalizzato italiano, che allora aveva 30 anni, era reduce dallo straordinario successo televisivo di «Sandokan» appunto, trasmesso in **sei episodi tra il 6 gennaio e l'8 febbraio del 1976**. La serie era tratta dai romanzi del ciclo indomalese di Emilio Salgari, e la sceneggiatura si ispirava in gran parte ai libri «Le tigri di Mompracem» e «I pirati della Malesia» dello scrittore torinese. **Tra gli**

### FOTO E VIDEO



Natale a Torino ieri e oggi: via Garibaldi all'origine delle «Luci

altri interpreti di uno degli sceneggiati televisivi più famosi della storia della tv italiana Carole André, Philippe Leroy e Adolfo Celi.

4 FEBBRAIO 1976

Il titolo della Stampa del 4 febbraio 1976: «Kabir Bedi a Torino tra una folla di ammiratori: Sandokan come un divo nella casa di Salgari». A seguire, l'articolo. «**Il breve soggiorno di Kabir Bedi in città è stato un susseguirsi di fanatismi, di urla isteriche, di corse frenetiche, di grappoli di ragazzini, donne e uomini per una stretta di mano o una firma dell'attore indiano**». Era stato necessario addirittura bloccare il traffico per permettere a Bedi di visitare la casa di Salgari in corso Casale 205, tappa principale della visita a Torino, da cui **in una mattina di primavera del 1911** lo scrittore era uscito **per darsi la morte** in un bosco collinare non troppo distante.

#### IL SALUTO ALLA FOLLA

«Appena scende dall'auto, dalla folla si leva un urlo compatto, in un attimo è circondato da una marea di mani che stringono foglietti bianchi. Sandokan **ringrazia la folla alla maniera indiana**, con le mani giunte davanti al viso, poi paziente incomincia a scrivere». Mai, in nessun momento della giornata, avrà un gesto di insofferenza verso la gente. «Si sottoporrà docile e sorridente a tutte le esigenze del divismo, mostrando anzi rammarico quando gli organizzatori lo sottraggono alla gente».



Di Salgari in corso Casale non è rimasta che una targa che ricorda la sua vita passata in povertà. Sempre La Stampa di quel giorno: «Kabir è impressionato dalle povere stanze di corso Casale; è immediato e stridente il paragone con la giungla malese, con i fantastici palazzi dei raja inglesi. “Ora che ho visto la sua casa e il suo rione, capisco meglio il suo bisogno di evasione”, dirà».

#### ALLA FIAT

La tappa successiva è una visita alla Fiat. «**Nella palazzina centrale di Mirafiori** le scene di isterismo si ripetono. Un funzionario ricorda un simile entusiasmo solo per **Sophia Loren**, quando il divismo era ancora un fenomeno comune». Bedi continua a sorridere, la folla non lo spaventa e avanza tranquillo lasciandosi sommergere. «Pochi minuti più tardi l'attore percorre i corridoi delle catene di montaggio in un pulmino chiuso. **Nessuno sapeva della sua visita, ma gli operai**

d'artista»

PAOLA ITALIANO



San Salvario vent'anni dopo: i locali sono cresciuti con la movida, ma si continua a spacciare

PAOLA ITALIANO



Piazza Foroni o piazza Cerignola?

PAOLA ITALIANO



Porta Nuova con e senza impalcature: così è tornata ai suoi colori



Chi ricorda quei campetti di corso Taranto?



Siete mai stati al lago del Valentino?

PAOLA ITALIANO



Un po' di respiro in Barriera

lo riconoscono e gli rivolgono grandi cenni di saluto. Finalmente il pulmino si ferma, Sandokan scende e ancora una volta è sommerso da grida, sorrisi e foglietti».

### LA TAPPA ALL'AUDITORIUM

L'ultimo impegno è l'Auditorium, dove **1500 bambini e mamme lo attendono**. «Il mito della tigre della Malesia non risparmia nessuno. Nella saletta in cui viene ricevuto, in attesa di salire sul palco per salutare i bambini, nemmeno i funzionari della Rai, i fotografi che l'hanno seguito per tutta la giornata riescono a resistere alla tentazione di **chiedere un autografo** per i figli, per i nipoti. **Nessuno può andare a casa senza portare un ricordo di Sandokan**».



### NELLA BOTTEGA DEL FOTOGRAFO

Ma ritorniamo per un attimo in corso Casale. Il titolare del negozio di fotografia Riccardo Mosso, che al numero 128 lo gestisce dal 1960, aveva raccontato di quella visita inaspettata: «**Ero il fotografo ufficiale** della visita di Kabir Bedi alla casa di Salgari, e lo seguì nella sua passeggiata lungo il fiume alla ricerca di quelle atmosfere che avevano ispirato il popolare scrittore. Ricordo che dietro di lui si era formata **una vera e propria processione** composta soprattutto da ragazzini entusiasti. **E alla fine ebbi la grande soddisfazione di trovarmelo anche qui, dentro il mio negozio**. Tutti erano in visibilo e non credevano ai loro occhi: **Sandokan nel negozio di Mosso, chi lo avrebbe mai detto?**».

**LEGGI ANCHE:** [Tutti i racconti di Torino Retrò](#)



La Torre Littoria nel 1935 e oggi



Porta Susa: che cosa è sparito, cosa è comparso?

# S

Quando in via Garibaldi passava il tram

PAOLA ITALIANO



Quando il Salone dell'Auto era sotto le volte di un capolavoro. Lo riconoscete?



Riuscite a indovinare che anno era?



Alcuni diritti riservati.

0 commenti

Iscriviti RSS



Scrivi un commento

### TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

Roma, vendita

€ 239.000 - casa.it

Promosso da Taboola

TUTTE LE FOTO E I VIDEO

### VIDEO CONSIGLIATI

Roma, vendita

€ 169.000 - casa.it

Impazza sui social lo sgarbo della regina Letizia alla suocera Sofia

STOP ai Ladri. Massimo controllo H24.